Allegato alla delibera intercomunale n. 22 del 07/09/2012

# **CRITERI DI RIPARTO**

ex CIRCOLARE REG. 4/2008 ai sensi della DGR N. 3850 del 25/07/2012

L'Assemblea Intercomunale del Distretto Sociale Est Milano, ASL Milano 2 stabilisce e approva i seguenti criteri di riparto del Fondo Sociale Regionale Ex Circolare 4 per l'anno 2012 in relazione all'attuale assetto e funzionamento della rete dei Servizi territoriali, di natura pubblica e privata, ai fini della concessione di co-finanziamenti regionali per i servizi e interventi sociali.

Gli Enti gestori dovranno rendicontare le spese sostenute nell'anno 2011 per la gestione di ogni servizio/intervento, al netto di eventuali quote trasferite del FNPS per il potenziamento dei servizi ed al netto di eventuali altri contributi pubblici e/o di enti privati.

# AREA MINORI

I criteri di riparto sono stati suddivisi un due macro categorie:

- a) i criteri generali, validi cioè per tutte le tipologie di servizio;
- b) i criteri specifici di ciascuna tipologia di servizio.

#### I criteri generali sono:

- 1) il contributo assegnato non può superare il 70% del costo del totale sostenuto dall'Ente Gestore nell'erogazione del servizio;
- 2) E' consentita l'assegnazione del contributo solo fino al raggiungimento della parità tra costi e le entrate. Ciò vuol dire che la somma del contributo del Fondo Regionale e di altre eventuali entrate dell'Ente Gestore non possono superare il costo totale del servizio.
- 3) Nel caso in cui il contributo teorico quello che deriva dall'applicazione dei criteri a causa delle "quote fisse" dovesse eccedere le effettive disponibilità di budget, il riproporzionamento interesserà solo la parte del budget a "quota fissa" e non quella assegnata percentualmente.
- 4) Il Sistema di valutazione delle schede qualitative: da queste risulterà un coefficiente di moltiplicazione che sarà compreso tra 0 (mancanza assoluta di qualità) e 1 (qualità totale). Detto coefficiente viene così calcolato: gli elementi della scheda possono avere un peso compreso tra 1 (max) e 0,25 (min.). A ciascuno elemento viene dato un voto compreso tra 1 (massimo) e 0 (minimo); moltiplicando il peso di un elemento per il voto, e sommando i singoli risultati si ottiene il coefficiente. Il coefficiente sarà la base per il riparto della quota di budget destinata al finanziamento degli aspetti qualitativi.

All'aspetto qualitativo del servizio sarà riservata una quota pari del 5% del Budget.



### Asili Nido / Micronidi

Euro 87.217,00

#### Profilo quantitativo

Una quota pari al 25% del budget verrà ripartita in base ad indicatori legati all'utenza: iscritti, frequentanti, età degli stessi.

#### **Profilo gestionale**

Una quota pari al 5% del budget verrà ripartito sulla base dell'indice di saturazione, inteso come rapporto tra il numero dei bambini frequentanti (ridefiniti a tempo pieno, in caso di presenza di part time antimeridiani e di part time pomeridiani) e la ricettività strutturale (posti autorizzati). Qualora l'indice fosse maggiore del 100%, la parte in eccedenza non verrà presa in considerazione ai fini del riparto.

#### Profilo quantitativo

- ✓ <u>Bambini inseriti nella fascia minima di contribuzione prevista dall'Ente</u>:
  - € 1.500 da 0 a 5 bambini
  - € 3.000 da 6 a 10 bambini
  - € 5.000 oltre 10 bambini
- ✓ <u>Inserimento di bambini disabili</u> con specifico investimento economico a carico dell'Ente gestore per la parte di assistenza aggiuntiva prestata: € 2.500 per ciascun caso documentato.

#### Residuo

L'eventuale residuo sarà ripartito sulla base delle spese sostenute per il personale educativo.

### Nidi Famiglia e Centri per la prima infanzia Euro 0,00

Il budget complessivo sarà così ripartito: 20% in relazione alla giornate fruite e la restante quota sulle spese del personale educativo.

# Centri di Aggregazione Giovanile

Euro 4.000,00

#### Profilo quantitativo

Una quota pari al 30% del budget verrà ripartita sulla base delle giornate-utenti abituali (giornate-utente=numero di giorni di apertura del centro per il numero di utenti abituali) e altri indicatori legati all'utenza (iscritti, frequentanti, ecc.)

- ✓ Il 20% sarà ripartito in base al numero di ore di funzionamento con utenza.
- ✓ Il 5% sarà ripartito in base alle ore di apertura serale, ovvero quelle successive alle 20.00. Gli utenti abituali sono stati considerati coloro che hanno frequentato almeno una volta alla settimana.

Le giornate utente sono determinate dal prodotto delle giornate di apertura per il numero di utenti abituali.

Il residuo sarà ripartito sulla base delle spese sostenute per il personale educativo.

#### Centri Ricreativi Estivi

Euro 6.000,00

#### Profilo quantitativo

Una quota pari al 20% del budget verrà ripartita sulla base delle giornate-utente. Una quota pari al 5% del budget verrà ripartita sulla base dei pasti serviti

#### Profilo qualitativo

- Ragazzi disabili: quota pari a € 100 per ogni uterte disabile inserito la cui spesa aggiuntiva di assistenza documentata sia a carico dell'Ente Gestore.

#### **Profilo gestionale**

Una quota pari al 20% verrà ripartita sulla base della spese di personale. Eventuali rimanenze saranno ripartite sulle spese generali.

#### Assistenza Domiciliare Minori Euro 18.000.00

Il 40% del budget complessivo è stato assegnato sulle spese del personale educativo.

#### Profilo quantitativo

Una quota pari al 50% del budget verrà ripartita sulla base di indicatori legati all'utenza (n° ore educative, mesi educativi, ecc...)

Di questa quota il 70% è stato assegnato sulle prestazioni erogate (utenti in carico con prestazioni solo educative) e il 30% sulle ore educative.

### Profilo qualitativo

A causa della peculiarità di questo servizio, che rende pressoché impossibile una generalizzazione degli aspetti qualitativi, è stato deciso di ripartire il 5% del budget sulla base della valutazione che scaturirà dalle schede qualitative.

### Comunità alloggio delle varie tipologie Euro //

Il budget complessivo sarà così ripartito: 20% in relazione alla giornate fruite e la restante quota sulle spese del personale educativo.

## Interventi ai sensi degli artt. 80,81,82 L. 1/86

(Affidi, Rette per minori in comunità) Euro 80.000,00

Il budget complessivo sarà ripartito in proporzione alle spese sostenute da ogni singolo Comune.



# AREA ANZIANI/DISABILI

#### Assistenza domiciliare

Euro 60.000.00

Per valorizzare la gestione professionale del SAD, attraverso la presenza di una figura tecnica qualificata di coordinamento e la presenza di personale educativo, è stata prevista l'assegnazione delle seguenti quote forfettarie:

- Ad ogni servizio sarà riconosciuta attività di coordinamento solo alla presenza di almeno due unità di personale (A.S.A. e/o Educatori) e sarà assegnato un contributo pari ad € 2.500;
- Ad ogni struttura che assicura l'apertura del Servizio per almeno sei giorni alla settimana sarà corrisposta una somma di € 2.000;

L'importo residuo sarà ripartito sulla base di una quota, definita spesa ammissibile, così calcolata: 100% delle spese del personale sociale (ASA e Educatori) più le spese complementari riconosciute sino ad un massimo equivalente al 60% delle spese del personale sociale. Di tale quota il 50% sarà assegnato sul n. utenti (utenti in carico con prestazioni assistenziali) e il restante 50% sulle ore di servizio.

## Comunità alloggio per Handicappati Euro 0.00

I contributi assegnati verranno attribuiti in proporzione alle spese sostenute e contenute nella

Sarà mantenuta la modalità di contribuzione, indipendentemente dalla residenza anagrafica degli assistiti.

### Interventi di formazione all'autonomia Euro 0,00

Ad ogni progetto sarà assegnata una quota in proporzione alle spese di personale.

# AREA INTEGRAZIONE LAVORATIVA

#### Servizi Inserimenti Lavorativi

Euro 14.000,00

Il riparto avverrà secondo le seguenti modalità:

- Il 20% del budget in proporzione alle spese sostenute dai singoli SIL;
- L'80% in base al numero di utenti raggiunti e dei risultati qualitativi ottenuti.



<u>Altro</u> <u>Euro 64.717,00</u>

Si prevede l'utilizzo di una quota del budget complessivo, da destinare a:

- Quota a co-finanziamento personale Ufficio di Piano: € 54.717,00

- Spese impreviste: € 10.000,00